

Eleonora Ventura-Il giorno della spensieranza

“Luca borbotta qualcosa, salta giù dal cavallo, lascia il maneggio di corsa e prende il sentiero per il bosco. Ma dai! Solo perché nel superarlo gli ho detto ‘Tartarugo ah-ah?’ . Vero che si arrabbia dieci volte al giorno, ma non pensavo che se la prendesse per una risatina”.

Nel romanzo fantastico dal titolo “Il giorno della spensieranza” di Stefano Tofani Gaia e Luca sono due gemelli di 13 anni, il loro rapporto non è dei migliori. Un giorno, mentre erano al maneggio, Luca salta giù da cavallo e corre nel bosco. Gaia lo aveva chiamato TARTARUGO... Inizia a piovere e i ragazzi trovano rifugio in una cavità; grazie a Gaia i due ragazzi finiscono in un mondo parallelo molto divertente, ‘cuzzo’ e tranquillo. Questo mondo è molto diverso dal nostro: è più arretrato e spensierato. Gaia e Luca faranno molte conoscenze, sfortunatamente non diranno loro che vengono da un altro mondo. Il libro è molto divertente: adoro i due gemelli e il loro rapporto, specialmente come cresce nel corso della storia. Gaia rappresenta perfettamente una ragazzina delle medie: fuori è forte e tosta, ma in realtà è molto insicura, perciò è un personaggio in cui ti puoi rispecchiare.

Questo libro mi ricorda molto me e mio fratello quando litighiamo; io, essendo la maggiore, mi sento come Gaia, mio fratello (che si lamenta sempre) é Luca. Ho apprezzato molto come il libro è raccontato da punti di vista diversi, nonostante a volte ho avuto qualche difficoltà ad interpretare la lingua di Bernaldo. Ho trovato la storia originale e molto divertente, questo libro mi è piaciuto molto.

Eleonora Ventura - 2^aC Istituto comprensivo Puccini